



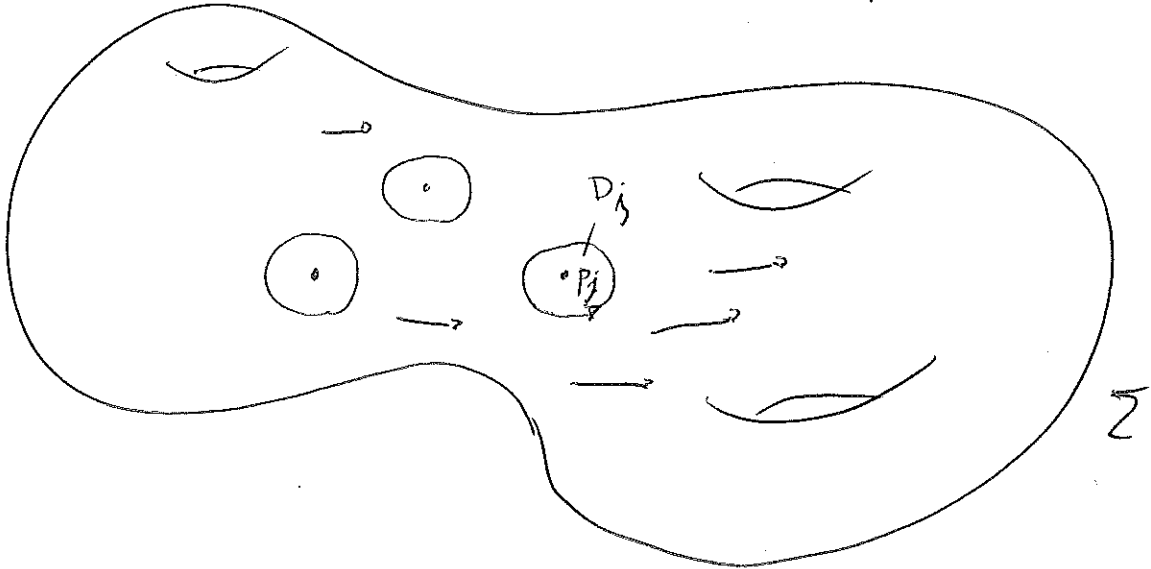
Il teorema di Gauss-Bonnet (alla Chern)

(global - Surfaces classe)  
global orientabile

à la Chern

for closed orientable surfaces

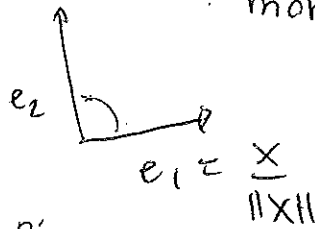
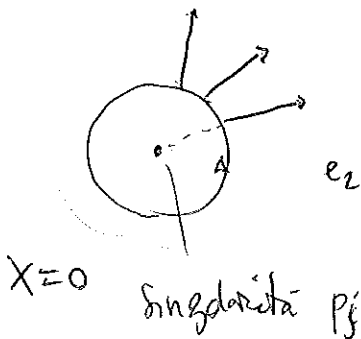
closed: compact & without boundary



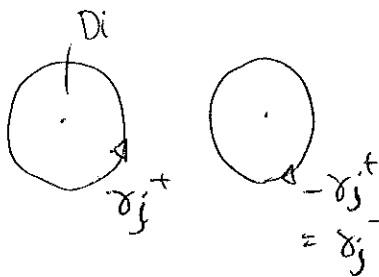
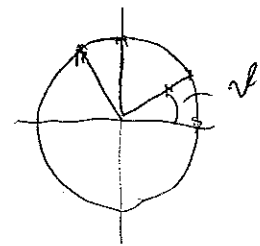
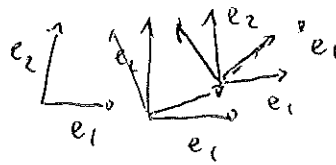
$X$  : campo vettoriale su  $\Sigma$ , # finito di singolarità  
vector field. singularities

Fissiamo un riferimento

mobile  $(\bar{e}_1, \bar{e}_2)$ , con  $\bar{e}_1 = \frac{X}{\|X\|}$



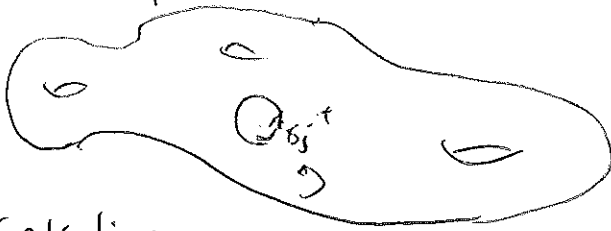
Nel "dischetto" fissiamo anche un riferimento mobile  $(e_1, e_2)$  di riferimento



$\partial D_j = X_j^+$

\* Cartan :

equazione di Gauss



$$d\bar{\omega}_{12} = -K \bar{\omega}_1 \wedge \bar{\omega}_2$$

$$\parallel \quad d\bar{e}_1 = \bar{\omega}_{12} \bar{e}_2$$

$\omega_1 \wedge \omega_2$

2-forma d'area

$$\bar{\omega}_{12} = \omega_{12} + d\alpha$$

$$d\bar{\omega}_{12} = d\omega_{12}$$

Calcoliamo :

$$\int_{\Sigma \setminus \cup_j D_j} K \omega_1 \wedge \omega_2 = \int_{\Sigma \setminus \cup_j D_j} K \bar{\omega}_1 \wedge \bar{\omega}_2 = - \int_{\Sigma \setminus \cup_j D_j} d\bar{\omega}_{12} \stackrel{\text{(Stokes)}}{=} \sum_j \int_{\gamma_j^{i+}} \bar{\omega}_{12} \stackrel{\text{(attenzione...)}}{=}$$

$$= \sum_i \int_{\gamma_i} \omega_{12} + d\alpha = \sum_i \int_{\gamma_i^{i+}} \omega_{12} + \sum_j \int_{\gamma_j^{i+}} d\alpha$$

$$= \sum_i \int_{D_i} d\omega_{12} + 2\pi \sum_j I_j$$

$$= - \sum_i \int_{D_i} K \omega_1 \wedge \omega_2 + 2\pi \sum_j I_j$$

$\Rightarrow$

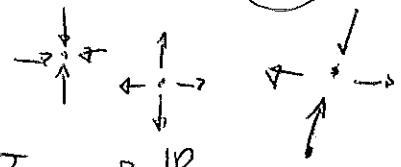
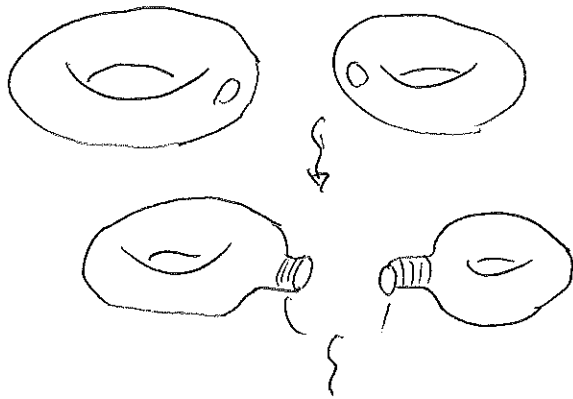
$$\int_{\Sigma} \underbrace{K \omega_1 \wedge \omega_2}_{\text{f. d'area}} = 2\pi \sum_j I_j = 2\pi i(X)$$

$$\frac{1}{2\pi} \int_{\Sigma} K d\sigma = i(X)$$

↑  
Indipendente da X

$\Rightarrow i(X)$  indipendente da X !!

Calcoliamo  $i(X)$  per una somma connessa di  $g$  tori  $\cong \Sigma_g$



$$f : \Sigma_g \rightarrow \mathbb{R}$$

$$p \longmapsto z(p)$$

$\mathbb{R}$  altera

resta definito  $\nabla f$ ,  
gradiente (riemanniano) di  $f$  su  $\Sigma_g$

Sia  $X = \nabla f$  : uso possiede  $2 + 2g$  pti critici,

1 max, 1 min (nodi : indice = +1)  
hodo stabile      hodo instabile

e  $2g$  selle (indice = -1), sicché

$$i(X) = 2 - 2g$$

||  
 $\chi(\Sigma_g)$

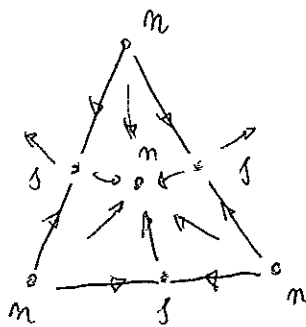
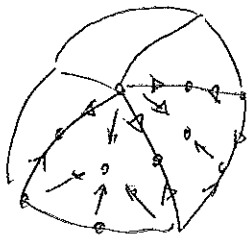
\*\*\*  
 Teorema di Poincaré - Hopf)

È inoltre :

$$\frac{1}{2\pi} \int_{\Sigma_g} K d\sigma = i(X) = \chi(\Sigma_g)$$

\*\*\*  
(teorema di Gauss - Bonnet)

Non solo: sia  $\gamma$  una triangolazione di  $\Sigma_g$   
(può essere con triangoli geodetici)



$n$ : nodi  
 $s$ : selle

Definito un campo  $X$  come segue  $\uparrow$  (adatto alla triangolazione)

si ha  $\chi(\Sigma_g) = 2 - 2g = i(X) = V - E + F$

#	#	#
vertici	spigoli	facce
vertices	edges	faces

Dunque (\*\*\*  
teorema di Euler - Poincaré)

$$V - E + F = \chi(\Sigma)$$

independente  
da  $\gamma$  !

\*\*\* Chern (via Cartan)  $\rightarrow$  Gauss - Bonnet  
 $\rightarrow$  Poincaré - Hopf  $\rightarrow$  ne vedremo anche altre dimostrazioni  
 $\rightarrow$  Euler - Poincaré

"paghi uno, prendi tre"

si è lavorato in due 2.  
Il bello ti generalizza opportunamente.

⚠ Nota importante

L'idea della dimostrazione di Chern

è una pietra miliare della matematica ~~AAA~~  
milestone

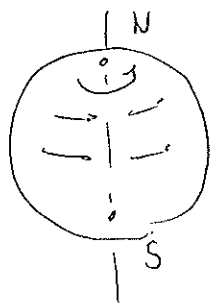
come già si comprende dalle applicazioni testé discusse,  
generalizzata opportunamente, porta alla teoria  
delle "Classi di Chern" e al loro calcolo tramite la  
geometria differenziale: "la curvatura accerta la topologia"  
"topology via curvatures"

~> notevolissime applicazioni nella fisica  
moderna

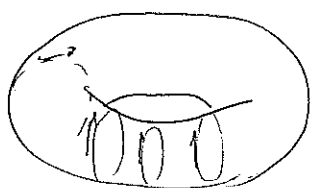
Altri esempi

Poiché  $\chi(S^2) = 2$ ,  $\nexists X$  su  $S^2$   
 sfera con  $X(p) \neq 0 \forall p$ .

("Sfera impettinabile")



rotazione  
 punti critici: N e S, centri,  
 ciascuno di indice = +1.



Campi su  $\Sigma_1$   
 privi di singolarità

toro  
 "  
 $\chi(\Sigma_1) = 0$

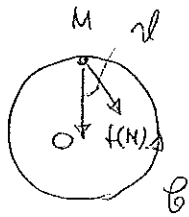
(il toro è "pettinabile")

# \*\*\* Teorema di Brouwer

Sia  $f: \bar{D} \rightarrow \bar{D}$  un omeomorfismo

disco  
chiuso

Allora  $f$  ha almeno un punto  
fisso



Da. P.a., se  $f(M) \neq M$ , si

consideri il campo vettoriale (liscio)  $X: M \rightarrow \overrightarrow{Mf(M)}$ ,  
priva di punti critici, sicché  $i_{\mathbb{B}}(X) = 0$ .

Si definisca, per  $M \in \bar{D}$ ,  $Y: M \rightarrow \overrightarrow{MO}$

(banalmente def su  $\mathbb{B}$ ), si ha subito  $i_{\mathbb{B}}(Y) = 1$

Ora, dato che (v. fig.)  $|\alpha| < \frac{\pi}{2}$ , (l'origine è pto  
critico, nodale)

$X$  e  $Y$  devono avere lo stesso indice, risp. a  $\mathbb{B}$ , ma  
ciò è assurdo.